

PROCEDURA DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI



Sommario

Quadro di sintesi delle versioni	2
1. Finalità e ambito di applicazione	3
2. Riferimenti normativi	4
3. Tipologie di dichiarazioni e relative verifiche	5
3.1. Verifiche delle dichiarazioni preventive per le commissioni di gara e di valutazione	5
3.2. Verifiche delle dichiarazioni al momento dell'affidamento di incarichi di controllo di I Livello	6
3.3. Verifiche delle dichiarazioni al momento dell'affidamento di incarichi operativi nell'ambito del Programma	7
4. Implementazione della piattaforma SURF	8
5. Gestione delle situazioni di conflitto rilevate	9
6. Monitoraggio e aggiornamento	9



Quadro di sintesi delle versioni

Nell’elenco sotto riportato sono registrate le variazioni intervenute tra le diverse versioni.

Versione	Data	Principali Modifiche
Vs. 1	Dicembre 2025	Prima versione



1. Finalità e ambito di applicazione

La presente procedura, adottata dall'Autorità di Gestione (AdG) del PR FSE+ 2021–2027 della Regione Campania, definisce le modalità di raccolta, gestione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi del ciclo di vita delle operazioni finanziate: selezione, attuazione, controllo e monitoraggio.

Essa persegue l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, sanciti dall'art. 97 della Costituzione, in coerenza con:

- l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e il suo successore, Regolamento (UE) 2024/2509;
- l'art. 73 e l'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Comunicazione 2021/C121/01 della Commissione europea;
- l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e le connesse disposizioni in materia di conflitto di interessi e tracciabilità;
- gli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con DGR n. 612 del 14/11/2024;
- l'art. 71 del D.P.R. 445/2000, in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive.

In particolare, il Codice di comportamento della Regione Campania prevede che i dipendenti si astengano dal partecipare a procedimenti in cui ricorra una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, in conformità agli artt. 6 e 7. Le stesse disposizioni si applicano, per quanto compatibili, anche ai soggetti esterni di cui all'art. 2-bis del medesimo Codice.

I componenti delle Commissioni di valutazione e di gara, così come i funzionari incaricati di attività di controllo, sono tenuti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, a rendere una dichiarazione preventiva di assenza di cause di incompatibilità, astensione o conflitto di interessi. In caso contrario, sono tenuti a comunicare tempestivamente l'insorgenza del conflitto, attivando la procedura di astensione e sostituzione, come descritto nei capitoli successivi.

L'ambito soggettivo di applicazione della presente procedura si attua ai seguenti soggetti, ove coinvolti in attività rilevanti per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027:

- Personale dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi;
- Componenti delle Commissioni di valutazione e di gara;
- Funzionari incaricati di controlli di I livello (documentali e in loco);
- Soggetti esterni incaricati di attività istruttorie o valutative;
- Collaboratori e consulenti, nei limiti previsti dai rispettivi contratti o convenzioni.



2. Riferimenti normativi

La presente procedura è adottata in attuazione della normativa nazionale, unionale e regionale vigente in materia di conflitto di interessi e integrità dell'azione amministrativa. In particolare, si fa riferimento a:

Normativa dell'Unione europea

- **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE, con particolare riferimento agli articoli 63, 65, 72 e all'Allegato XI, che impongono obblighi di prevenzione, rilevazione e sanzione delle situazioni di conflitto di interessi;
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046**, sostituito dal **Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509**, relativo al regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione, che all'art. 61 disciplina in modo puntuale il concetto di conflitto di interessi;
- **Comunicazione 2021/C121/01** della Commissione europea, recante orientamenti sul concetto di conflitto di interessi e sulle misure di prevenzione nell'ambito della gestione dei fondi;
- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, in particolare gli articoli 41 e 42 in materia di buona amministrazione e trasparenza.

Normativa nazionale

- **D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)**, art. 16, che definisce e disciplina il conflitto di interessi in ambito contrattuale e impone obblighi di astensione e tracciabilità dei comportamenti;
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**, artt. 46, 47 e 71, in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione e controlli sulla veridicità delle stesse;
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** e **D.lgs. 33/2013**, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- **Linee guida ANAC n. 15/2019**, concernenti i conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici.

Normativa e disposizioni regionali

- **Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania**, approvato con **DGR n. 612 del 14/11/2024**, che disciplina i doveri di lealtà, imparzialità e astensione in caso di conflitto di interessi (artt. 6 e 7), estendendone l'applicabilità anche ai soggetti esterni (art. 2-bis);
- **Disposizioni regionali in materia di controlli di I livello**, contenute nei Manuali di gestione e nel Si.Ge.Co. del PR Campania FSE+ 2021–2027.

3. Tipologie di dichiarazioni e relative verifiche

Il D.P.R. 445/2000, all'articolo 71, stabilisce che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e – in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi – sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47. Allo stesso tempo le Amministrazioni possono individuare le modalità di controllo più idonee alla propria realtà operativa.

L'Autorità di Gestione, fatti salvi gli adempimenti di competenza della Stazione Appaltante e del R.U.P. in tema di verifiche in questione previste dal codice dei contratti pubblici, ha definito una specifica procedura finalizzata alla verifica **delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, astensione e esclusione** previste dal codice dei contratti pubblici, rese nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) dai componenti delle Commissioni di gara, delle Commissioni di valutazione dei progetti e dei funzionari incaricati di effettuare le operazioni di controllo di I livello, sia documentale che *in loco*.

Nel contesto del PR FSE+ 2021–2027 della Regione Campania, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi si distinguono in due principali categorie, a seconda della funzione svolta dal soggetto coinvolto:

- **Dichiarazioni preventive per le commissioni di gara e di valutazione**
Tali dichiarazioni devono essere rese obbligatoriamente prima della costituzione formale delle Commissioni di gara (Seggio di gara e Commissione giudicatrice) e delle Commissioni di valutazione delle istanze di finanziamento. Sono vincolanti per l'effettiva partecipazione dei designati alle attività delle commissioni, e costituiscono presupposto necessario per l'insediamento.
- **Dichiarazioni al momento dell'affidamento di incarichi operativi nell'ambito del Programma**
Queste dichiarazioni devono essere rilasciate prima dell'avvio effettivo delle attività da parte dei soggetti incaricati (funzionari regionali, personale degli OOII, collaboratori esterni) relativamente a compiti di gestione, controllo, monitoraggio, supporto tecnico-amministrativo o rendicontazione.

3.1. Verifiche delle dichiarazioni preventive per le commissioni di gara e di valutazione

L'Unità Operativa incaricata dei controlli di I livello, incardinata presso l'Autorità di Gestione (di seguito "Unità Operativa"), procede annualmente, **entro il 28 febbraio**, all'estrazione delle procedure selettive avviate nell'anno solare precedente a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, utilizzando i dati disponibili nel Sistema Unico di Rendicontazione e Monitoraggio FSE+ (S.U.R.F.).

Sono oggetto di ricognizione tutte le procedure che, al 31 dicembre dell'anno considerato, abbiano raggiunto almeno uno dei seguenti stadi:

- **adozione del provvedimento di aggiudicazione**, per le gare indette dalla Regione Campania in qualità di beneficiaria per l'affidamento di servizi;
- **approvazione dell'atto di finanziamento**, per gli interventi selezionati in esito ad avvisi pubblici rivolti a beneficiari esterni.

Le procedure che, pur essendo state avviate, **non abbiano ancora raggiunto** uno dei suddetti stadi, saranno rinviate alla verifica nell'anno successivo, aggiungendosi al relativo universo di riferimento.

A seguito della ricognizione, l'Unità Operativa procede ad un'**estrazione casuale del 10%** delle procedure selezionate, rispetto alle quali richiede ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) competenti l'invio delle

dichiarazioni preventive di assenza di conflitto di interessi rese da tutti i soggetti coinvolti come componenti di:

- Commissioni di gara (Seggio di gara e Commissione giudicatrice);
- Commissioni di valutazione dei progetti.

Qualora una singola procedura estratta **coinvolga più di 100 beneficiari**, l'Unità Operativa può procedere ad una **ulteriore estrazione casuale**, interna alla stessa, limitata ad un sub-campione non inferiore al 20% dei beneficiari coinvolti, per garantire proporzionalità ed efficacia del controllo.

Nel caso in cui le Commissioni coinvolgano, tra i propri componenti, **personale afferente ad altre Direzioni generali** o strutture di primo livello, sulla base di competenze specialistiche o per motivate esigenze organizzative, la verifica deve essere estesa anche alle **dichiarazioni rese da tali funzionari**, a prescindere dalla struttura di appartenenza.

3.2. Verifiche delle dichiarazioni al momento dell'affidamento di incarichi di controllo di I Livello

Per quanto riguarda i funzionari incaricati delle attività di controllo di I livello, le verifiche delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi saranno effettuate con **cadenza semestrale**, con scadenze fissate al **28 febbraio** e al **15 settembre** di ciascun anno.

A ciascuna delle due sessioni semestrali corrisponde un **universo di riferimento distinto**, costituito dalle operazioni utilizzate per il campionamento dei controlli in loco svolti nel semestre precedente:

- l'estrazione del **28 febbraio** considera come universo le operazioni oggetto di campionamento per i controlli in loco del **luglio** dell'anno precedente;
- l'estrazione del **15 settembre** prende a riferimento le operazioni campionate per i controlli in loco del **gennaio** dell'anno in corso.

Per ciascuna sessione di verifica, il campione sarà estratto applicando un **metodo di campionamento casuale semplice**, ponderato sulla base del rischio delle operazioni, determinato attraverso l'analisi di tre variabili:

- 1. Tipologia di macro-processo:**
 - Progetti a titolarità: **0,5 punti**
 - Progetti a regia: **1 punto**
- 2. Tipologia di beneficiario:**
 - Enti territoriali: **0,6 punti**
 - Altri enti pubblici: **0,8 punti**
 - Soggetti privati: **1 punto**
- 3. Importo del contributo concesso:**
 - ≤ € 150.000,00: **0,4 punti**
 - € 150.000,00 e < € 500.000,00: **0,6 punti**
 - ≥ € 500.000,00: **1 punto**

Il **punteggio di rischio complessivo** viene calcolato moltiplicando tra loro i valori associati alle tre variabili. Sulla base del risultato ottenuto, le operazioni vengono classificate in tre fasce di rischio:

- **Basso:** prodotto $\leq 0,33$
- **Medio:** prodotto compreso tra 0,34 e 0,66
- **Alto:** prodotto $> 0,66$

In funzione della fascia di rischio, si applicano le seguenti percentuali di campionamento:

- Rischio basso: **10%** dell'universo
- Rischio medio: **25%** dell'universo
- Rischio alto: **50%** dell'universo

Per ogni operazione estratta, saranno identificati tutti i **funzionari che, a qualunque titolo, hanno svolto attività di controllo di I livello**, sia documentale (inclusi i controlli effettuati dai Settori Amministrativi Provinciali), sia in loco (ove l'operazione risulti campionata per le verifiche in loco).

I **Responsabili di Obiettivo Specifico** competenti saranno tenuti a trasmettere all'Unità Operativa le **dichiarazioni preventive di assenza di conflitto di interessi** rilasciate dai funzionari coinvolti, le quali saranno sottoposte a verifica secondo le modalità previste.

3.3. Verifiche delle dichiarazioni al momento dell'affidamento di incarichi operativi nell'ambito del Programma

Tutti i soggetti incaricati, a qualunque titolo, dello svolgimento di **attività operative** nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021–2027 – inclusi collaboratori, consulenti, personale esterno o dipendenti di soggetti attuatori o affidatari, coinvolti in funzioni istruttorie, attuative, gestionali, di monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica o rendicontazione – sono tenuti a rendere una **dichiarazione preventiva di assenza di conflitto di interessi** al momento della **formalizzazione dell'incarico** e, comunque, **prima dell'avvio delle attività operative**.

Le dichiarazioni così acquisite saranno sottoposte a **verifica campionaria**, sulla base di un **campionamento casuale semplice** la cui dimensione sarà pari ad almeno il 10% delle dichiarazioni acquisite, ed effettuato sull'universo degli incarichi attivati.

Per ciascuna delle verifiche sopra descritte, la composizione del campione può essere integrata, in presenza di indicatori di rischio specifici o segnalazioni documentate, da verifiche **puntuali o straordinarie** anche al di fuori del campione originario.

Si precisa che, dopo la prima verifica sulle dichiarazioni rilasciate dai soggetti incaricati, a qualunque titolo, dello svolgimento di **attività operative**, si **procederà a successivi controlli solo in caso di intervenute variazione nella struttura organizzativa**.



4. Implementazione della piattaforma SURF

La verifica delle dichiarazioni dei componenti delle Commissioni di gara e delle Commissioni di valutazione dei progetti, nonché dei funzionari incaricati delle funzioni di controllo di I livello, avviene con la medesima modalità.

Ai fini dell'espletamento di questa fase, le banche dati utilmente consultabili al momento risultano:

- per la verifica dei **legami di coniugio e parentela**: il registro dell'**Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, accessibile tramite PDND, la cui fruizione è consentita a seguito di istanza, trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al Ministero dell'Interno, indicante il fondamento normativo abilitante all'uso del servizio (art. 16 e art. 95, comma 1, lett.b), D.Lgs. n. 36/2023);
- per la verifica dei **rapporti finanziari e di collaborazione**: le piattaforme antifrode **ARACHNE** (sistema comunitario antifrode) e **PIAF** (piattaforma nazionale antifrode), che consentono, tramite apposite interrogazioni, di verificare il dettaglio delle relazioni finanziarie ovvero se vi sia un collegamento tra la persona fisica, l'impresa e la persona giuridica pubblica;

Inoltre, laddove manchino, ovvero siano insufficienti, gli elementi necessari, secondo il giudizio dell'Unità Operativa, potranno essere consultati:

- il sito della stazione appaltante (Amministrazione Trasparente), laddove vengono pubblicati i dati sui consulenti e collaboratori ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013;
- la banca dati "Anagrafe delle prestazioni", del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'Unità Operativa conclude il processo di verifica con la redazione di un verbale, in cui vengono sintetizzati i principali elementi dell'attività di controllo.

Successivamente l'Unità Operativa trasmette gli atti all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027.

5. Gestione delle situazioni di conflitto rilevate

Nel caso in cui, in fase di verifica o successivamente all'avvio delle attività, emerga una situazione di conflitto di interessi – anche solo potenziale – in capo a un soggetto coinvolto in attività riconducibili all'attuazione del PR Campania FSE+ 2021–2027, si applicano tempestivamente le misure di prevenzione e mitigazione previste dalla presente procedura.

Tali situazioni possono essere rilevate:

- **spontaneamente dal soggetto interessato**, mediante segnalazione alla propria Struttura o all'AdG;
- **a seguito delle verifiche effettuate**, su base campionaria o specifica;
- **su segnalazione di terzi**, corredata da elementi circostanziati.

Una volta accertata l'esistenza di un conflitto di interessi, ovvero qualora vi sia anche solo una **ragionevole possibilità che il soggetto coinvolto versi in una condizione di compromissione dell'imparzialità**, la Struttura di appartenenza o l'AdG adottano senza indugio le seguenti misure:

- **sospensione immediata** del soggetto interessato dalle attività in corso connesse alla procedura o all'intervento oggetto di potenziale conflitto;
- **sostituzione del soggetto** con un altro funzionario o collaboratore che non presenti condizioni di incompatibilità, assicurando continuità operativa e tracciabilità dell'avvicendamento;
- **formale verbalizzazione** dell'episodio in un apposito documento sottoscritto dal dirigente della Struttura competente e conservato agli atti;
- **aggiornamento del registro interno delle segnalazioni e dei conflitti rilevati**, al fine di consentire il monitoraggio sistemico dei rischi, nonché l'adozione di eventuali misure correttive o preventive.

Ove il conflitto rilevato dovesse riguardare un soggetto esterno all'amministrazione regionale, incaricato mediante procedura selettiva o contrattualizzazione, l'AdG valuterà – in funzione della gravità della situazione – l'eventuale risoluzione del rapporto, nel rispetto delle norme contrattuali applicabili e delle disposizioni in materia di incompatibilità e imparzialità.

In ogni caso, l'intero processo di gestione della segnalazione sarà condotto nel rispetto dei principi di riservatezza, proporzionalità, tracciabilità e coerenza procedurale, garantendo un bilanciamento tra l'effettività dell'azione amministrativa e la tutela dei soggetti coinvolti.

6. Monitoraggio e aggiornamento

La presente procedura è oggetto di **monitoraggio continuo e revisione periodica**, al fine di assicurarne l'efficacia, l'adequatezza rispetto all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare, nonché la coerenza con gli esiti delle attività di controllo e audit.

In particolare, l'**Autorità di Gestione** effettua una **revisione annuale** del documento, da concludersi preferibilmente entro il primo semestre di ciascun anno, sulla base:

- degli **esiti delle verifiche campionarie e specifiche** condotte nell'anno precedente;
- delle eventuali **osservazioni o rilievi formulati dagli audit interni** o dall'**Autorità di Audit**;



- delle **indicazioni provenienti dalla Commissione europea** o da altri organismi di controllo comunitari e nazionali;
- dell'evoluzione del **quadro normativo europeo, nazionale o regionale**, inclusi aggiornamenti del Codice di comportamento regionale o delle linee guida ANAC.

Le attività di verifica effettuate in attuazione della presente procedura sono **puntualmente tracciate e documentate** all'interno dei sistemi informativi dell'AdG, in particolare mediante appositi **moduli di raccolta e gestione dati integrati nel sistema SURF**, ove compatibili, o tramite strumenti gestionali di supporto predisposti dall'AdG.

L'AdG può altresì predisporre **report periodici di monitoraggio** relativi allo stato di attuazione della procedura e agli eventuali fattori di rischio emersi, al fine di orientare interventi correttivi, attività formative o misure di rafforzamento amministrativo.

Eventuali modifiche alla presente procedura sono formalizzate con atto del dirigente responsabile dell'AdG e rese disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di attuazione del Programma, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, se del caso.